

Codice A1501A

D.D. 21 dicembre 2016, n. 1000

L.r. 28/2007 - art. 12. Affidamento al CSI Piemonte della fornitura dei servizi di sviluppo erogati in regime di esenzione IVA. Approvazione proposta tecnica economica "Bando Contributi Studio a.s. 2016/2017". Impegno di Euro 157.473,40 sul Capitolo 135112 Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, anno 2017.

Vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) che, all'articolo 12, prevede che, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, la Regione eroghi, nei limiti delle risorse disponibili, assegni di studio, differenziati per fasce di reddito, finalizzati alla parziale copertura delle spese sostenute per iscrizione e frequenza nonché per libri di testo, attività integrative e trasporti;

vista la legge regionale 5 dicembre 2016, n. 25 (Disposizioni relative agli indirizzi per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio. Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28) che ha modificato la l.r. 28/2007 al fine di adeguare, in particolare, il testo del previgente articolo 12, dedicato agli assegni di studio, all'introduzione del nuovo sistema "a voucher", già operata dall'articolo 52 della l.r. 26/2015;

l'articolo 12 della l.r. 28/2007, come modificato dall'articolo 8 della l.r. 25/2016, al comma 1 prevede che, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, la Regione eroga, nei limiti delle risorse disponibili, assegni di studio in forma di voucher, differenziati per fasce di reddito;

la stessa norma stabilisce, al comma 5, che gli assegni di studio sono annualmente erogati dalla Regione sulla base delle istanze presentate dalle famiglie;

La domanda di assegnazione del voucher iscrizione e frequenza è redatta elettronicamente utilizzando, a pena di esclusione, il "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anno scolastico 2016/2017";

per richiedere il contributo statale per la fornitura gratuita parziale o totale dei libri di testo prevista dall'articolo 27 della legge 23.12.1998 n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo) e s.m.i. è confermato anche per il nuovo bando l'utilizzo del "Modulo Unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anno scolastico 2016/2017";

visto il Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29.12.2011, così come modificato con le Deliberazioni del Consiglio regionale n. 14-36707 dell'11.11.2014, n. 60-10487 del 17.3.2015 e n. 122 – 1540 del 19.1.2016, applicato anche per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 54 della legge regionale 22 dicembre 2015, n. 26 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015), di seguito denominato "Piano triennale", contenente le principali disposizioni attuative dell'articolo 12 della l.r. 28/2007;

considerato che con D.C.R. n. 180 – 41217 del 13.12.2016, il Consiglio regionale ha da ultimo stabilito di adeguare l'Allegato 1 (Capitolo "Assegni di studio") al Piano triennale suddetto alle modifiche disposte dall'articolo 8 della l.r. 25/2016;

Viste:

- la L.R. 4 settembre 1975, n. 48 "Costituzione del consorzio per il trattamento automatico dell'informazione e del Comitato provvisorio per la progettazione di un sistema regionale integrato dell'informazione" ;
- la L.R. 15 marzo 1978, n. 13 "Definizione dei rapporti tra Regione e Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione";
- la DGR n. 6-969 del 2 febbraio 2015, di approvazione dello schema di convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per l'anno 2015;
- la DGR n. 1-2874 del 8 febbraio 2016 di proroga alla citata convenzione per il periodo 1 gennaio – 31 marzo 2016;
- la DGR n. 18-3086 del 29 marzo di proroga per il periodo 1 aprile – 5 maggio 2016;
- la DGR 13-3466 del 13/06/2016 avente ad oggetto "approvazione della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" per il periodo 6 maggio 2016 – 31 dicembre 2016";

dato atto che a norma dell'art. 5 della convenzione succitata, "Modalità di definizione e di aggiornamento delle esigenze", il CSI predispone le Proposte Tecniche Economiche nelle quali vengono descritti, dimensionati e valorizzati i servizi individuati nel corso dell'anno, redatte a fronte di esplicita richiesta della Regione;

vista la PEC prot. n. 20136 del 17/11/2016 con la quale il CSI – Piemonte trasmette a questa Direzione la proposta tecnico economica di sviluppo "Bando contributi studio a.s. 2016/2017", valorizzata per l'importo di Euro 157.473,40;

acquisito il parere di congruità dal Settore Sistemi informativi della Direzione Segretariato Generale, trasmesso con nota agli atti della Direzione;

vista la legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie"

vista la DGR n. 1-4364 del 15/12/2016 avente ad oggetto "Legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2016-2018, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la DGR n. 3-4370 del 19/12/2016 avente ad oggetto "Legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie". Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2016-2018, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Modifiche e integrazioni";

ritenuto necessario affidare al CSI – Piemonte la fornitura dei servizi di sviluppo descritti nella citata proposta tecnico economica;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso;

IL DIRETTORE REGIONALE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/01

Visti gli art. 17 e 18 della L.R. 23/08

Visto il D.Lgs. 118/2011

Vista la L.R. 6/2016

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con DGR n. 1-4364 del 15/12/2016 e DGR n. 3-4370 del 19/12/2016

determina

di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, la proposta tecnico economica “Bando contributi studio a.s. 2016/2017”, pervenuta a codesta Direzione per la fornitura dei servizi di sviluppo, erogati in regime di esenzione IVA e valorizzata per l'importo di Euro 157.473,40.

Di impegnare a favore del CSI Piemonte la somma di Euro 157.473,40 nel modo seguente:

ANNO 2017

transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.								
importo	capitolo	assegnazione	conto finanziario uscita	cofog	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	impegno n.
157.473,40	135112	100659	1.03.02.19.001	09.6	8	3	3	

Di prendere atto che al termine dell'esercizio, il CSI – Piemonte potrà effettuare l'opportuno conguaglio economico in relazione ai singoli servizi prestati, come previsto dall'art. 9 della convenzione citata in premessa.

All'erogazione della spesa si provvederà a seguito di presentazione di regolari fatture da trasmettere in formato elettronico attraverso il SdI al codice univoco ufficio IPA **S04VFA** ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66.

Di dare atto che i conseguenti atti di liquidazione saranno emessi a favore di CSI-Piemonte con beneficiario amministrativo SACE Fct SpA secondo quanto disposto con Determinazione Dirigenziale n. 601 del 22/07/2015.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
dr.ssa Erminia Garofalo

IL DIRETTORE REGIONALE
dr. Gianfranco BORDONE